

Direzione Didattica di Zola Predosa (Bo)

Anno scolastico 2023-2024

# PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia Theodoli

*...QUALSIASI COSA TU INSEGNI AD UN BAMBINO,*

*MEDIANTE PAROLE O AZIONI,*

*VIVRÀ PER SEMPRE NEL SUO CUORE.*



**Docenti:**

**Sez. A:** Guerriero Mercedes

Di Maggio Marisa

Scodina Giorgia (ins. sostegno)

**Sez. B:** Niccolini Georgia

Di Cugno Simone

Gentilomo Benedetta (ins. sostegno)

Parrella Chiara (ins.sostegno)

**Sez. C:** Giordani Simona

Capretti Cristiana

Neri Alice (ins. sostegno)

**Sez. D:** Bello Maria Antonietta

Biavati Sara

Di Nitto Nunzia (ins. sostegno)

**Sez. E:** Frascaroli Cinzia

Pavani Anna Paola

Giuliani Luisella (Ins. sostegno)

**Sez. F:** Tallerico Giusy

Cifiello Carlotta

Gentilomo Benedetta (ins. sostegno )

**Insegnante di Religione Cattolica:** Napoletano Annamaria



## IL TERRITORIO ...



La scuola dell'infanzia Theodoli è situata nella zona centrale del comune di Zola Predosa, nella provincia di Bologna.

Le opportunità offerte da questa realtà territoriale sono molteplici: oltre a costituire un nucleo con la scuola primaria *Calamandrei*, nello stesso edificio è collocato l'Asilo Nido Comunale *Theodoli*; sono inoltre facilmente raggiungibili il *Parco Pubblico Respighi*, il *Percorso Vita*, il *Parco Giardino Campagna* e la *Biblioteca Comunale Deborah Alutto, Antonella Ferrari, Alessandra Gennari*.

Situato nella piazza principale vi è il Municipio, al cui interno vengono periodicamente allestite mostre, conferenze ed incontri culturali, che ospita anche il *Teatro Auditorium Spazio Binario*, in cui vengono proposti concerti, rappresentazioni teatrali...

È inoltre presente nel territorio il *Cà la Ghironda Modern Art Museum*, che ospita una collezione di opere d'arte moderna e contemporanea e che propone percorsi didattici e iniziative alle scuole del territorio.

## ... E LA SCUOLA

La scuola è composta da **6 sezioni formate da bambini e bambine di due età differenti** (3 e 5 anni - 3 e 4 anni - 4 e 5 anni):

**Sezione A:** n°18 bambini di cui 8 nati nel 2018 e 10 nati nel 2019

**Sezione B:** n°20 bambini di cui 12 nati nel 2018 e 8 nati nel 2019

**Sezione C:** n°22 bambini di cui 10 nati nel 2019 e 12 nati nel 2020

**Sezione D:** n°20 bambini di cui 7 nati nel 2018 e 13 nati nel 2020

**Sezione E:** n°20 bambini di cui 7 nati nel 2018 e 13 nati nel 2020

**Sezione F:** n°20 bambini di cui 8 nati nel 2018 e 12 nati nel 2019

I bambini e le bambine inseriti nel plesso nell'anno scolastico 2023-2024 risultano essere 121.

L'insegnante di religione Napoletano Annamaria è presente il lunedì mattina nelle sezioni A, C e F, il lunedì pomeriggio nella sezione D, il mercoledì mattina nelle sezioni B, E e D, il mercoledì pomeriggio nella sezione E.



### ORARI E MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Dalle ore 8,30 alle ore 8,50 i genitori entrano dalla porta principale della scuola e, attraverso il giardino sul retro, accompagnano il proprio figlio davanti alla porta della sezione di appartenenza senza soffermarsi con le insegnanti.

Dalle ore 16,10 alle ore 16,30 i genitori ritirano i propri figli con le stesse modalità dell'ingresso.

L'orario anticipato (dalle ore 7.30 alle 8.30) e posticipato (dalle ore 16.30 alle 18.00) sono gestiti direttamente dal Comune di Zola Predosa che offre, su richiesta delle singole famiglie, il servizio di pre e post scuola.

## PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per ogni bambino/a, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo **SVILUPPO DELL'IDENTITÀ**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA** e della **CITTADINANZA**.

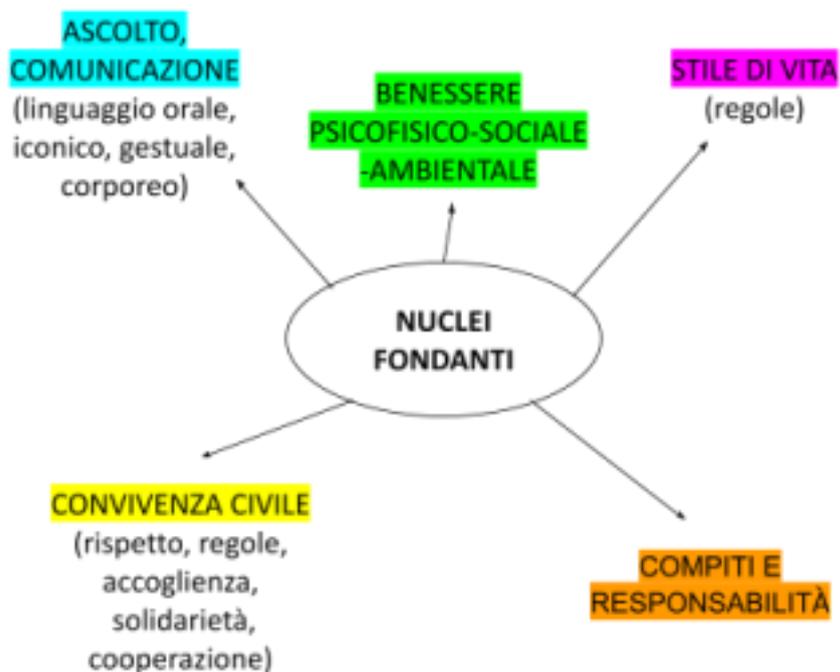
Sviluppare l'**identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità, figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità...

Sviluppare l'**autonomia** comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; aver fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la **competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della **cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La trasversalità dell'**educazione civica** permette alla nostra scuola di creare occasioni interdisciplinari tra i vari campi d'esperienza e collegare la progettazione annuale agli obiettivi dell'agenda 2030. I cambiamenti climatici e le problematiche che affliggono il nostro Pianeta ormai sono sotto gli occhi di tutti e fin da bambini è importante imparare a rispettare la Terra che ci accoglie: la scuola, attraverso semplici azioni quotidiane, può avviare i bambini/e verso buone abitudini che concorrano a salvaguardare il bene comune, utilizzando in maniera adeguata le risorse a nostra disposizione.



## NOI A SCUOLA



*“Le finalità pedagogiche della scuola dell’infanzia si riflettono necessariamente sul suo modello organizzativo, da intendersi come una sorta di curriculum implicito, che influenza il comportamento degli operatori della scuola ed il significato che essi attribuiscono alla loro attività e che si ripercuote, in tal modo, sulla qualità stessa dell’esperienza dei bambini...”.*

( Indicazioni Nazionali 2012)

Proprio per quanto fin qui espresso, si ritiene prioritario definire una progettualità volta a predisporre un ambiente scolastico...

- correlato ed unitario
- sistematicamente coerente
- affettivamente ed emotivamente ricco di significati
- in cui tutte le variabili (spazio, tempo, materiali, interventi...) concorrono a caratterizzarlo come ambiente per l’apprendimento e per la relazione.

Gli insegnanti inoltre predispongono l'ambiente ed il contesto educativo con lo scopo di garantire ad ognuno **lo stare bene a scuola.**

**Il lavoro sarà concentrato sul quotidiano, sulle piccole cose, sui gesti e sugli atteggiamenti finalizzati a creare un clima di benessere.**

L'importanza dell'**INCLUSIONE** si riflette:

- nell’accoglienza delle diversità e delle differenze
- nelle opportunità di apprendimento per tutti
- nella predisposizione di attività e progetti comuni con finalità differenti
- nell'organizzazione della quotidianità scolastica adatta ai bisogni educativi speciali di ogni bambino...  
diventando una risorsa ed una occasione di crescita per tutti, adulti, bambini e bambine.

Per rendere possibile tutto ciò, le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 definiscono che:

*“Lo **SPAZIO** dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico...  
che parla dei bambini e del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento,  
di espressione, di intimità e di socialità attraverso l'ambientazione fisica,  
la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale ed invitante.*

*Allo stesso modo il **TEMPO** disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di  
giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività  
che sperimenta e nelle quali si esercita”.*

## IL TEMPO...

Per queste ragioni nella nostra scuola il tempo è tempo per...



Ogni momento della giornata esige una specificità di progettazione e di intervento per offrire risposte ai bisogni individuati: in ognuno di questi momenti gli insegnanti adottano linee di comportamento collegialmente convenute, le quali, proprio perché comuni, conferiscono coerenza all'azione educativa.

Tenendo conto dell'importanza che l'organizzazione temporale riveste, si sottolinea come nella giornata scolastica vi siano **scansioni che sono punto di riferimento** (momento dell'accoglienza, attività di gruppo, pranzo, riposo pomeridiano...) e **favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale** degli eventi aiutandolo ad ordinare le proprie esperienze di crescita.

Queste routine sono state di seguito sintetizzate e, sulla base delle *Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia*, si sono individuati i traguardi di sviluppo raggiungibili nel corso del triennio.

### **IL TEMPO DELL'ACCOGLIENZA**

La modalità di accoglienza avviene in prossimità delle porte delle singole sezioni e *non prevede l'accesso dei genitori all'interno dell'aula*.

Il bambino:

- vive serenamente il distacco dai genitori
- si pone in atteggiamento fiducioso verso il nuovo ambiente e le persone
- è e si sente parte di un gruppo, con il quale vive quotidianamente esperienze comuni nel rispetto reciproco
- resta a scuola per l'intera giornata e padroneggia la successione dei vari momenti della quotidianità.

### **IL TEMPO DEL PRANZO**

Il bambino:

- vive il momento del pranzo con tranquillità e fa proprie le regole dello stare a tavola: sta seduto, dialoga, controllando il tono della voce, usa in modo adeguato le posate, usa il tovagliolo
- accetta di assaggiare cibi sconosciuti e di assumere nel tempo piccole quantità di quelli non graditi
- riconosce e denomina gli alimenti
- mangia senza fretta e rispetta i tempi dei propri compagni
- svolge l'incarico del "cameriere" portando a termine correttamente i compiti a lui assegnati.

### **IL TEMPO DEL RIPOSO POMERIDIANO**

Il riposo pomeridiano è previsto *per i bimbi di tre e quattro anni*.

Il bambino:

- vive tranquillamente il momento del riposo, dorme e si alza serenamente
- rispetta il sonno degli altri
- supera gradualmente il distacco dal "ciuccio".

All'interno della nostra scuola è presente il ruolo dell'*addormentatore* (svolto dai bambini di 5 anni), che permette di:

- sperimentare nuove modalità di relazione interpersonale con i compagni più piccoli, attraverso carezze e "coccole"

- assumere ruoli di “responsabilità” rimanendo accanto al piccolo sino all’addormentamento
- sviluppare capacità di autocontrollo rimanendo fermo e in silenzio in attesa di terminare l’incarico.

Per i bambini di 5 anni è inoltre previsto un breve momento di rilassamento, accompagnato da musica, fiabe o attività adeguate alla situazione.

### IL TEMPO DELLA MERENDA E DELL’USCITA

Il bambino:

- vive il momento della merenda con tranquillità
- consuma la merenda senza rovesciarne il contenuto e facendo attenzione a non spargere briciole ovunque
- impara a differenziare correttamente i rifiuti (tovagliolo, bicchiere, involucri dell’alimento ...)
- attende il momento dell’uscita serenamente
- riordina i giochi e i materiali didattici utilizzati prima di andare via
- comprende l’importanza del saluto verso l’insegnante e i compagni prima di andare a casa.

### IL TEMPO DELLE AUTONOMIE PERSONALI

Il bambino:

- si lava e igienizza le mani correttamente: si rimbecca le maniche, utilizza la giusta dose di sapone, controlla il getto d’acqua, apre e chiude i rubinetti, si asciuga
- usa i servizi igienici e chiama l’insegnante in caso di necessità
- è in grado di provvedere autonomamente all’igiene personale (si soffia il naso quando è necessario)
- si riveste in modo autonomo, anche se non perfetto
- mette, toglie le scarpe e impara gradualmente ad allacciarle (per i bimbi di 5 anni)
- sa riconoscere i propri indumenti
- tiene in ordine le proprie cose, utilizzando gli appositi spazi (buchette, attaccapanni, astuccio...)
- sa vestirsi e svestirsi da solo (giacca, felpa, stivaletti ...).



## ... E LO SPAZIO

All'interno della Scuola dell'Infanzia lo spazio risponde ai tanti momenti della vita dei bambini e delle bambine:

- **esperienze di vita quotidiana:** ingresso, colazione, pranzo, riposo pomeridiano, routine igieniche, merenda
- **esperienze di relazione:** gioco spontaneo, accoglienza, incontro con i compagni, uscita
- **esperienze specifiche di apprendimento:** per aiutare ciascun/a bambino/a a consolidare ed acquisire le competenze.

La possibilità di utilizzare l'ambiente e di partecipare alla sua gestione nei vari momenti della giornata dà ad ogni bambino/a fiducia in sé stesso, sicurezza, autonomia, senso di responsabilità. Tenendo conto di queste valenze educative, la strutturazione degli spazi a disposizione, oltre ad essere non casuale o improvvisata, è stata pensata e predisposta per garantire flessibilità, coerenza ed opportunità nei vari momenti educativi e per soddisfare bisogni di conoscenza ed esigenze affettivo/relazionali dei bambini e delle bambine.

Tutte le sezioni hanno ri-organizzato l'ambiente a disposizione, ripristinando materiali ludici e didattici, arredi e panchine che erano stati accantonati durante la pandemia.

### GLI SPAZI COMUNI

La scuola è dotata di alcuni spazi comuni: la biblioteca, il salone azzurro con il nuovo ambiente digitale, il giardino, una piccola aula informatica a disposizione di docenti e collaboratori.

La cucina, per i dipendenti della mensa *Melamangio*, è attrezzata per la distribuzione del pasto e la preparazione delle merende.

L'ex ambulatorio è dotato di un armadietto contenente materiali di primo soccorso e farmaci salvavita, di cui necessitano alcuni bambini, con relativa autorizzazione e posologia per la somministrazione degli stessi in ambito scolastico. E' inoltre presente la cassetta di pronto soccorso, prevista dalle attuali normative di sicurezza.

Appesi alla parete destra dell'ingresso principale sono posti la piantina dell'edificio scolastico, l'*Organigramma della Sicurezza, servizio di prevenzione e protezione* e il *Piano di emergenza*. Tutte le uscite di sicurezza sono dotate di maniglione antipánico e ogni ambiente è dotato della piantina con segnalate le vie di fuga. Sulla parete sinistra dell'ingresso principale è presente un defibrillatore in dotazione alla scuola in caso di emergenza.



## I COLLABORATORI SCOLASTICI

Il personale in servizio presso la scuola è composto da 4 collaboratrici/collaboratori, 3 a tempo pieno e 1 part-time: De Santis Antonietta, Malafronte Salvatore, Esposito Luisa, Priolo Enza. Le nostre “dade” e i nostri “dadi” condividono e sostengono i bambini nei vari momenti della giornata scolastica.

Sono presenti, inoltre, le operatrici della ditta *Melamangio*, responsabili della preparazione e della somministrazione del cibo.

Nella scuola dell’Infanzia Theodoli la presenza di più figure adulte con ruoli diversi è collegialmente ritenuta educante, oltre che qualificante professionalmente. Questa modalità assume a tutt’oggi il carattere del definito, essendo nata, evoluta e maturata nel corso di anni di esperienza, nonostante l’alternanza di vari collaboratori scolastici e docenti.

### L’ACCOGLIENZA...

I collaboratori vigilano l’ingresso della scuola dalle ore 8.30 alle ore 8.50 e provvedono all’ingresso dei bambini che utilizzano lo scuolabus.

### IL TEMPO SEZIONE...

Nel corso della mattinata, i collaboratori aiutano i bambini nel momento del bagno privilegiando le sezioni in cui sono presenti i bambini più piccoli e favorendo l’acquisizione delle prime forme d’autonomia personale.

### IL PRANZO...

Durante il momento dedicato al pranzo i collaboratori, all’interno della sezione in cui mangiano, invitano i bambini ad attuare i comportamenti educativi collegialmente concordati (assaggio, utilizzo corretto delle posate, regole convenute); al termine, provvedono al riordino/pulizia dei vari ambienti utilizzati per il pasto.

### IL TEMPO POMERIDIANO...

L’aspetto prevalente è rappresentato dalle attività di pulizia, ma è comunque garantita la disponibilità delle “dade” alla collaborazione con i docenti durante il risveglio dei bambini e in tutti i momenti di necessità.

Durante l’uscita, dalle ore 16.10 alle ore 16.30, vigilano la porta di accesso, dando così ulteriore sicurezza all’ambiente (in particolar modo in presenza di insegnanti supplenti).

Tutto quanto finora esposto implica compartecipazione, esplicitata, oltre che nei rapporti interpersonali quotidiani, anche nella partecipazione agli incontri di intersezione e ad alcune programmazioni di carattere organizzativo e di verifica.



## TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL TRIENNIO

**estrapolati dal CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA D.D. DI ZOLA PREDOSA**

con riferimento alle *Competenze Chiave Europee* e alle *Indicazioni Nazionali 2012*, alle *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei* (Decreto Legislativo n. 65/2017), alla *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018*, al PNRR “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) legge n. 197/2022 e alle *Linee guida per le discipline STEM* (Decreto Ministeriale n. 184/2023).

**Tutti i traguardi prevedono 4 livelli di apprendimento (iniziale, base, intermedio e avanzato), suddivisi in ambiti di apprendimento (campi d'esperienza), attraverso i quali sviluppare le competenze chiave di riferimento.**

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

(I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA):

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

(I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA):

- L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari
- Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati
- Interagisce nel gioco
- Comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine
- Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante
- Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria

## **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

(LA CONOSCENZA DEL MONDO):

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e materiali STEM, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ...
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **COMPETENZA DIGITALE**

(TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA):

- Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza gli strumenti digitali offerti dagli ambienti innovativi, giochi didattici e materiali STEM, elaborazioni grafiche
- Utilizza la funzione touch; apre icone e file
- Utilizza costruzioni STEM, materiali digitali e strumenti innovativi
- Riconosce forme di scrittura nei software didattici
- Utilizza la LIM e schermo interattivo per visionare immagini, opere artistiche, documentari.

## **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

(IL SÉ' E L'ALTRO - TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA):

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città
- Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali ...) e le spiega
- Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti
- Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive
- Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ...
- Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati
- Motiva le proprie scelte.

## **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

(IL SÉ' E L'ALTRO - TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA):

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

(TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA):

- Prende iniziative di gioco e di lavoro
- Collabora e partecipa alle attività collettive
- Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni
- Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza
- Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità

- Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco
- Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni

## **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI**

### **(IMMAGINI, SUONI, COLORI):**

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...)
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO**

### **(IL CORPO E IL MOVIMENTO):**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

## LA NOSTRA DOCUMENTAZIONE



La raccolta degli elaborati di ciascun bambino, storie, interviste, immagini... risponde a una duplice esigenza: quella del bambino di **organizzare la memoria, consolidare le conoscenze, ricostruire il proprio passato** e quella dell'insegnante di **analizzare, confrontare, verificare nel tempo l'evoluzione delle abilità**.

### VIDEO - FOTO - SITO

Periodicamente vengono effettuate fotografie di particolari momenti. Tutto ciò concorre alla documentazione delle attività e delle progettualità, all'osservazione del percorso formativo e dei progressi dei bambini, contribuendo così all'arricchimento della memoria storica di ciascuno.

In linea con quanto previsto dalla Legge 675/03 e successive modifiche sulla privacy, viene richiesta l'autorizzazione ai genitori per poter utilizzare questo tipo di strumentazione.

## VERIFICA E OSSERVAZIONE

Secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 *“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”*.

La verifica delle competenze è strettamente correlata al contenuto delle diverse esperienze proposte a scuola, quindi **l'osservazione è considerata lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo**.

Costituiranno indicatori di una verifica sistematica:

- interesse e partecipazione dei bambini
- collaborazione tra i bambini ed interazioni socio-cognitive
- atteggiamento dell'adulto nel corso dell'esperienza al fine di migliorare la qualità educativa.

Una ulteriore verifica verrà attuata collegialmente e riguarderà il piano di programmazione unitario a tutto il plesso e l'organizzazione adottata.

# LA CONTINUITA'

## CON LE FAMIGLIE

Con le famiglie si cercherà di instaurare e consolidare modalità di collaborazione attraverso i quotidiani rapporti di ingresso/uscita (solo per rapide comunicazioni).

I **colloqui individuali** invece, intesi come strumento essenziale per favorire un rapporto personalizzato, contribuiscono al miglioramento della conoscenza e all'aggiornamento di dati precedentemente acquisiti sui singoli alunni.

Una sintesi degli elementi significativi emersi in corso d'anno scolastico viene riportata nella *Scheda di presentazione finale del bambino* che costituisce parte integrante del fascicolo personale, nella quale vengono delineati, al termine del corrente anno, i livelli di competenze raggiunti dal ogni bambino, relativamente ai traguardi delineati nel *Curricolo della Scuola dell'Infanzia della Direzione Didattica di Zola Predosa*; il documento viene compilato congiuntamente da tutte le/gli insegnanti di sezione e successivamente sottoscritto dai genitori in sede di colloquio finale.

In caso di richiesta, sia le insegnanti sia la famiglia sono tenuti a rendersi reciprocamente disponibili in tempi utili per un **incontro individualizzato**.

Altra opportunità di rapporto tra scuola e famiglia è costituita dalle **assemblee con le famiglie**, riunioni periodiche svolte nell'ambito delle singole sezioni, in cui vengono esplicitate, motivandone finalità e scelte, la progettazione educativa e la quotidianità didattica in un clima di dialogo, trasparenza, confronto e aiuto reciproco.

Le **intersezioni tra docenti e rappresentanti dei genitori di ogni sezione** costituiscono infine l'occasione per ulteriori scambi di informazioni e confronti sull'organizzazione generale e divengono momento di raccordo tra il plesso, le sezioni e le famiglie.

## CON LE SCUOLE DELLA DIREZIONE DIDATTICA

Si attua attraverso aggiornamenti e corsi, Commissioni e Gruppi di Lavoro, percorsi comuni, progetti... e con la predisposizione/presentazione del P.T.O.F.

## CON IL TERRITORIO (ENTE LOCALE)

Per ottimizzare la nostra programmazione si reputa fondamentale la possibilità di usufruire delle risorse presenti sul nostro territorio.

L'Ente Locale offre:

- il servizio scuolabus, da utilizzarsi (previo accordo con la Direzione Didattica e l'Ufficio Pubblica Istruzione)



per uscite didattiche programmate sul territorio nel rispetto della normativa vigente e dei criteri dettati dal Consiglio di Circolo

- convenzioni con operatori ed animatori teatrali, per l'attuazione di laboratori e per la visione di spettacoli
- percorsi organizzati presso la Biblioteca Comunale .

## I NOSTRI PROGETTI



Coerentemente all'identità che vorremmo caratterizzasse la nostra scuola, crediamo che **i progetti scelti siano un rafforzamento** di quanto esplicitato fino ad ora, perciò **strettamente dipendenti e collegati all'intenzionalità educativa e didattica** del nostro tempo scuola.

### Progetti attuati dai docenti del plesso:

#### **PROGETTO "ACCOGLIENZA"**

Nel Progetto rientrano tutti i docenti coinvolti nell'inserimento dei bambini nuovi iscritti.

Durante il primo mese di frequenza viene messo a disposizione dei singoli docenti un pacchetto di 10 ore a persona, in grado di aumentare la compresenza all'interno della sezione nei momenti "più delicati" nel primo mese dell'anno scolastico (l'accoglienza nei giorni di inserimento, nelle prime mattine di frequenza, nel riposo pomeridiano...), permettendo così di **andare incontro al bisogno di cura e attenzione del "nuovo gruppo" di bambini in sezione, agevolando il positivo distacco dalla famiglia e avviando i bambini alla scoperta dei nuovi compagni, del nuovo ambiente e di ciò che lo caratterizza** (routine, regole, attività...).

#### **PROGETTO "NUOVE TECNOLOGIE E AMBIENTI DIGITALI"**

Lo scorso anno, la Direzione Didattica di Zola Predosa è stata tra le aggiudicatrici del bando PON per gli ambienti innovativi. Parte di questo finanziamento è stato finalizzato all'acquisto di materiale didattico-digitale dedicato ai bambini, allo scopo di **sviluppare consapevolezza, senso critico, creatività e problem solving; tali attrezzature sono adeguate anche ad alunni/e con disabilità e supportano maggiormente e in maniera differenziata i loro bisogni e quelli di tutti i bambini/e, aumentando di conseguenza le esperienze inclusive.**

Gli strumenti digitali rappresentano una costante della vita dei bambini e la scuola non può ignorare tale realtà, ma è suo compito, attraverso l'utilizzo di tali strumentazioni e materiali STEM, individuare progetti e

strategie che avvalorino sul piano pedagogico il mezzo informatico e sappiano accompagnare l'uso delle tecnologie ad adeguate forme di mediazione didattica.

Secondo le Linee Guida (art. 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 2022, vengono introdotte “nel piano triennale dell’offerta formativa (...) azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

A tal scopo la scuola struttura un progetto per i bambini dell’ultimo anno finalizzato a favorire un primo approccio alla multimedialità di tipo ludico-creativo. Le attività si basano sulla sperimentazione personale del mezzo, sul problem solving, sulla didattica del gioco, sul cooperative learning e sul tutoraggio tra pari per:

- sperimentare le strumentazioni tecnologiche
- saper avventurarsi ed esplorare il mondo digitale
- dare vita a percorsi soggettivi e/o collettivi



Per quanto concerne la metodologia invece, le indicazioni generali evidenziano la necessità di:

- predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- valorizzare l’innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Le sezioni coinvolte saranno **A, B, D, E** ed **F**.

### **PROGETTO “LA NOSTRA BIBLIOTECA”**

Il progetto, attraverso l’attuazione di una serie di proposte didattiche, ha come obiettivo **l’avvicinamento e la motivazione all’ascolto, alla narrazione ed alla lettura**. Per questo motivo ogni anno, ci si attiva per l’acquisto di nuovi libri, tratti dalla letteratura per l’infanzia, che vanno ad arricchire la biblioteca scolastica realizzata dai genitori alcuni anni fa.

Da tempo abbiamo constatato quale interesse hanno i bambini nel guardare le immagini di un libro, ma tale piacere è qualche cosa che non si sviluppa da sé: i bambini devono essere aiutati a scoprire quello che i diversi testi hanno da offrire e devono imparare a sfogliarli con interesse e rispetto: i libri che gli adulti, genitori e insegnanti, leggono insieme ai bambini costituiscono le fondamenta dell’interesse necessario all’apprendimento e al piacere della lettura.

La magia della comunicazione è nelle parole: esse regalano storie, fiabe, racconti... e viaggiano nella mente, attraverso l’immaginazione e il pensiero creativo. E’ così che nascono e si espandono le capacità di immaginare

e di inventare, il bambino diventa capace di raccontare se stesso, le proprie gioie, i problemi, i desideri e i sogni: anche quando sarà grande ed avrà a che fare con libri più importanti, manterrà quell'atteggiamento positivo e confidenziale che avrà costruito sin dall'infanzia. Ci proponiamo quindi di:

- motivare i bambini all'interesse e all'uso del libro fin dai primi anni di età, come oggetto fisico e culturale, strumento di gioco, di divertimento e di conoscenza
- stabilire un rapporto di continuità nella scuola di base attraverso il libro, quale mezzo privilegiato della cultura
- promuovere lo sviluppo linguistico affinché i bambini meno avvantaggiati abbiano maggiori stimoli e conoscenze.

La biblioteca occupa due intere pareti in un soppalco dedicato e comune, delimitato e adeguatamente illuminato. In essa sono stati riposti i libri suddivisi per argomenti definiti dai bambini dopo averne ascoltato il contenuto: “da piangere”, “da ridere”, “di paura”, “della noia”, “normali”, “da scoprire”.

E' prevista una catalogazione digitalizzata, che avverrà nel corso di questo anno scolastico, per permettere ai docenti una più rapida ricerca/consultazione di tutti gli albi illustrati presenti e a disposizione del plesso.

L'utilizzo della biblioteca prevede varie situazioni operative:

-**l'ascolto**: è il momento in cui l'insegnante legge una storia che può essere scelta dai bimbi o dall'insegnante stessa a seconda delle finalità che si vogliono perseguire

-**la condivisione**: insieme ai compagni il bambino, attraverso la sua narrazione spontanea, li rende partecipi e coinvolge gli altri nell'ascolto della storia che “legge a modo suo”, interpretandola, modificandola e diventandone il protagonista

-**la rielaborazione**: può avvenire verbalmente, con la ricostruzione della storia grazie ai racconti dei bambini, o proseguire all'interno della sezione con testimonianze grafiche o rappresentata attraverso la drammatizzazione e l'uso del corpo.

Come tutte le biblioteche “che si rispettino”, anche nella nostra esiste un Regolamento:

- si entra in piccolo o grande gruppo, ma sempre accompagnati dall'insegnante
- occorrono silenzio o voce bassa
- vanno rispettati l'ambiente (si sta seduti) e i materiali (non si gioca con i libri)
- i libri sono “speciali”: non si incollano le pagine e non si piegano, i libri non si possono tagliare e non ci si può scrivere sopra, non si buttano “all'aria” ...
- si utilizzano i libri correttamente, riponendoli poi con cura negli appositi scaffali
- si rispetta la catalogazione (bollino colorato) e la posizione in cui stato preso (non si “mette a caso”).

Il Progetto coinvolgerà **tutte le sezioni**.



### PROGETTO “EDUCARE ALL'ARIA APERTA”

I laboratori di educazione all'aria aperta e alla natura si presentano particolarmente adeguati ed estremamente significativi per rispondere alle esigenze specifiche dei bambini appartenenti alla fascia d'età 3-5 anni, in linea con la loro fase di sviluppo. Le attività all'aperto trovano infatti il loro fondamento nel bisogno del bambino di movimento, sperimentazione, percezione senso-motoria, di ricerca e di esplorazione dell'ambiente, di gioco libero, dell'uso dei sensi e del contatto diretto con la natura: **attraverso il gioco e l'esperienza all'aperto, i bambini imparano ad interrogare e conoscere la realtà che li circonda, a percepire se stessi in relazione al mondo, in termini di autenticità e di autonomia.**

L'utilizzo dei giardini delle scuole come “spazi educativi”, dove svolgere con continuità e regolarità le attività con i bambini, permetterà la diffusione di un **miglior clima relazionale all'interno dei gruppi-sezione** e fra coetanei e il “gioco libero” permetterà ad ogni bambino di esplorare e di sperimentare nuove opportunità di apprendimento, di relazione e di socializzazione, partendo dalle proprie capacità ed interessi. Inoltre il tema dell'inclusione e dell'adattamento delle proposte sarà parte integrante del percorso, al fine di offrire una risposta ai bisogni e alle difficoltà dei singoli, accompagnandoli e facilitandoli nella costruzione di relazioni positive.

Il Progetto coinvolgerà **tutte le sezioni.**



### PROGETTO “COMPETENZE COMUNICATIVO-LINGUISTICHE”

Un'esperienza laboratoriale dedicata ai bambini di 5 anni, avente come finalità principale **l'osservazione mirata e l'ampliamento delle competenze linguistiche.**

Si creerà per i bambini un contesto più strutturato con la proposta di giochi propedeutici all'acquisizione di abilità utili allo sviluppo del linguaggio nei suoi aspetti fonologici e morfologici, grazie ad una osservazione qualitativa che si avvale di strumenti pratici per stimolare positivamente lo sviluppo comunicativo-linguistico dei bambini in passaggio alla Scuola Primaria.

Saranno coinvolti **i bambini di 5 anni** delle sezioni **A, B, D, E ed F.**

### PROGETTO “LINGUA STRANIERA”

Il percorso propone ai bambini dell'ultimo anno un **avvicinamento giocoso ad una lingua straniera**, attraverso situazioni linguistiche legate all'esperienza dei bambini e non ha in alcun modo la finalità di raggiungere una competenza linguistica vera e propria.

Il laboratorio sarà incentrato sulle **abilità di ascolto, comprensione e appropriazione di significati**.

L'obiettivo principale è di fare della lingua straniera un mezzo di comunicazione divertente grazie alla musica e al canto, ai giochi di gruppo e al disegno, creando situazioni ludiche coinvolgenti in grado anche di promuovere la cooperazione con gli altri.

Sulla base delle competenze dei docenti che renderanno operativo il percorso, il piccolo gruppo di bambini di 5 anni delle sezioni coinvolte avranno la possibilità di familiarizzare o con l'inglese o con lo spagnolo.

Saranno coinvolti **i bambini di 5 anni** delle sezioni **A, B, D, E ed F**.

### PROGETTO CONTINUITA' “DAL NIDO ALL'INFANZIA”

Il progetto continuità nido - scuola dell'infanzia è pensato per costruire un “ponte” per le bambine e i bambini che verranno inseriti l'anno successivo.

Questo momento risulta essere molto importante per favorire **un primo approccio con una nuova realtà scolastica e con nuove figure di riferimento**, per far sì che questa esperienza divenga per i prossimi bambini in inserimento la più significativa possibile.

Ogni anno, in accordo e confronto con le educatrici degli Asili Nido del territorio, vengono pensati ed ideati momenti di scambio e relazione tra i bambini delle due realtà educative, nuovi personaggi mediatori e rimodulate le modalità legate alle visite.



### PROGETTO CONTINUITA' “DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA”

Il progetto, articolato in più fasi, vuole **offrire ai bambini dei due ordini di scuola la possibilità di sperimentare nuove forme di collaborazione e di condivisione** e per i bambini della scuola dell'infanzia **costituirà una prima conoscenza della scuola primaria**, il nuovo contesto che li accoglierà nell'anno scolastico successivo. Sono previste proposte operative con gruppi di **bambini dell'ultimo anno** della Scuola dell'Infanzia e bambini della Scuola Primaria, che prevedono racconti ed elaborazioni grafiche, conversazioni e interviste, l'esplorazione guidata della nuova realtà attraverso forme di tutoraggio da parte dei bambini più grandi.

### **Progetti condotti da personale esterno:**

Anche per questo anno scolastico, verranno attivati progetti e percorsi che prevedono il coinvolgimento e la conduzione da parte di personale esperto esterno, **alcuni** dei quali **saranno proposti e indirizzati specificatamente alle varie fasce d'età**, per rispondere così ai bisogni educativi specifici in maniera differenziata, e **altri rivolti all'intero gruppo-sezione** per consolidare il senso di appartenenza alla classe.

#### **Per i bambini di 3 anni : MOVIMENTO E ACCOGLIENZA**

(attivato con i fondi del Diritto allo Studio)

Il progetto avrà come base l'empatia da attuarsi attraverso il movimento e l'ascolto attivo di se stessi e dell'altro, in quanto lo sperimentare, il toccare, il provare, l'osservare e il muoversi in relazione agli altri e allo spazio permette uno sguardo più diretto e approfondito su se stessi e sul proprio essere.

Conoscere il proprio corpo e i propri limiti permette di trovare "scorciatoie funzionali" al superamento creativo di questi confini, favorendo nel bambino la sua autostima.

La narrazione e il movimento all'interno del gruppo saranno il mezzo attraverso il quale verranno trattati importanti temi come l'inclusione e il punto di vista dell'altro.

#### **Per i bambini di 4 anni - LABORATORIO TEATRALE ED ESPRESSIVITA'**

(offerto la Associazioni convenzionate con il Comune di Zola Predosa)

Il percorso teatrale prevede un avvicinamento al linguaggio espressivo attraverso l'utilizzo di diverse tecniche quali il racconto, la narrazione, l'improvvisazione, l'espressività corporea, la coordinazione, l'uso della fantasia, il ruolo... che permetteranno ai bambini attraverso il movimento e l'uso della voce di esprimere le loro potenzialità intellettive, relazionali ed emotive portando l'ascolto alle sensazioni proprie e dell'altro.

Il percorso vede il teatro come uno strumento pedagogico di partecipazione attiva e si pone l'obiettivo di costruire competenze personali e sociali che sono alla base di ogni significativo percorso di educazione civica: nel teatro infatti verranno messi in pratica i principi di cooperazione, rispetto, ascolto e integrazione tra partecipanti.

#### **Per i bambini di 5 anni - ARTE, PREGRAFISMO E INTEGRAZIONE**

(attivato con i fondi del Diritto allo Studio)

Il percorso mira, attraverso l'esplorazione di varie tecniche artistiche, ad avviare i bambini a compiere gesti e pre-grafismi utili per l'apprendimento della scrittura attraverso un approccio artistico-esplorativo del segno grafico.

La sperimentazione di materiali e tecniche differenti porterà all'esplorazione dello spazio, del disegno, del segno, del campo visivo e al consolidamento della lateralizzazione, stimolando i bambini ad acquisire sempre più sicurezza nel proprio segno grafico, indirizzando il movimento e variandolo, perfezionando la coordinazione, la discriminazione visiva e l'organizzazione spaziale, il tutto mediato da momenti narrativi che faranno da sfondo all'intero percorso.

### Per il gruppo-sezione - PROGETTO da definire

( da attivare con i fondi della Città Metropolitana 3/5 anni)

In base alla cifra che verrà stanziata dal fondo della Città Metropolitana, saranno attivati percorsi e proposte didattiche e laboratoriali, che coinvolgeranno **tutte le bambine e i bambini** presenti nelle scuole dell'infanzia dei tre plessi afferenti alla Direzione Didattica di Zola Predosa, con proposte che tratteranno tematiche di interesse comune.

### Per il gruppo-sezione - PROGETTO "MUSICA A SCUOLA"

(attivato con il Contributo Volontario dei Genitori)

Grazie al Contributo Volontario delle famiglie, verrà attivato un percorso di educazione al suono e all'ascolto, rivolto a **tutte le fasce di età** delle tre Scuole dell'Infanzia della Direzione Didattica di Zola Predosa.

Un percorso laboratoriale nel quale, attraverso la musica, si cercherà di stimolare e aiutare il bambino a sviluppare la capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, potenziando l'immaginazione e la creatività. Attraverso la musica si consoliderà la consapevolezza delle capacità personali, l'interazione sociale con i compagni e le figure di riferimento.

L'educazione al suono e all'ascolto rappresenta inoltre uno straordinario strumento per favorire la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo, in un'esperienza musicale attiva che condurrà il bambino alla scoperta degli elementi musicali di base come ritmo, velocità, altezza, timbro, dinamica... attraverso l'uso del corpo, della voce e degli strumenti a percussione, imparando a vivere la musica in modo naturale come linguaggio comune ed universale.

La finalità generale del percorso sarà quindi quella di offrire ai bambini e alle bambine la possibilità di sperimentare attraverso il gioco la propria "musicalità", contribuendo a liberare le capacità di espressione di sé, delle proprie emozioni e della propria creatività.

Queste tematiche ed esperienze verranno sperimentate attraverso il movimento, l'espressività, l'ascolto, la vocalità e il ritmo.



## PROGETTO “0/6”

Con un finanziamento nazionale del MIUR è stato approvato e ri-finanziato il “Progetto 0-6” sulla promozione della continuità educativa 0/6 anni, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 65/2017 sul “Sistema Integrato” da realizzarsi nei territori dei singoli Comuni dell’Unione delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia anche per l’anno scolastico in corso.

Il progetto è destinato alla costruzione di un maggiore raccordo pedagogico fra i nidi, gli altri servizi educativi 0/3 anni e le scuole dell’infanzia, per facilitare la continuità educativa e l’accoglienza dei bambini nuovi iscritti nelle scuole dell’infanzia.

**Su richiesta dei team delle singole sezioni** inoltre potrà essere presente nel plesso in alcuni momenti dell’anno scolastico la coordinatrice pedagogica referente del Progetto, programmando e concordando con il personale docente incontri osservativi del gruppo-sezione per **supportare le insegnanti, offrire loro spunti educativi e condividere prassi adeguate** alle situazioni contingenti.

### Progetti gratuiti:

#### PROGETTO AMBIENTE IN GIOCO - “I COLORI NATURALI” e “PRIMO SOCCORSO”

All’interno del progetto *Food Nature Move -Ambiente in gioco*, la cooperativa *Nuove Generazioni* condurrà per **tutte le sezioni** della scuola dell’infanzia il percorso “ I Colori Naturali”, un ciclo di incontri laboratoriali su arte ed ambiente per creare colori naturali estratti direttamente da fiori, piante e spezie.

I momenti laboratoriali prevedono una parte teorica di spiegazione, una parte esperienziale in cui verranno sperimentate tecniche differenti ed esperimenti di sfumature per creare disegni naturali, consentendo di coinvolgere i sensi e la sfera emozionale dei partecipanti.

La Polisportiva *Masi*, sempre all’interno del progetto, proporrà invece un incontro riguardante il Primo Soccorso, offrendo un corso teorico esperienziale per insegnare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l’intervento di un adulto, far conoscere le manovre di primo soccorso, sempre con un approccio ludico ma professionale.



## PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE - HERA: “LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO”

Il Gruppo Hera propone anche per questo anno scolastico un programma gratuito di iniziative didattiche per scuole del territorio.

I bambini potranno avvicinarsi alle tematiche ambientali riportate nell'Agenda 2030 attraverso attività sensoriali, giochi, lezioni animate e video capaci di muovere l'intuizione e la fantasia.

Il percorso prevede un racconto teatralizzato condotto da un *educ-attore*, per avvicinare i bambini al tema della **sostenibilità** e far comprendere loro come tutti gli esseri viventi siano connessi.

Saranno coinvolte nel percorso le sezioni **A, B, D, E ed F**.



## PROPOSTE PER LE SCUOLE 2023/2024 DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI ZOLA PREDOSA

Anche quest'anno la Biblioteca Comunale di Zola Predosa propone dei percorsi gratuiti per le Scuole dell'Infanzia.

Le sezioni parteciperanno al percorso “**LEGGERE CHE PASSIONE - letture ad alta voce**”. Il progetto prevede l'esperienza di lettura ad alta voce di albi illustrati e l'iscrizione alla biblioteca con la possibilità di prendere libri in prestito.

L'attività verrà svolta presso la Biblioteca Comunale di Zola Predosa.

Saranno coinvolte **tutte le sezioni** del plesso.



**Progetto in parte a carico delle famiglie:**

**PROGETTO “TEATRO: UN’ESPERIENZA DA NON PERDERE”**

Il teatro offre percorsi di estremo interesse per la molteplicità dei contenuti ed è uno dei mezzi espressivi più vicini al gioco del bambino, in quanto si basa su gesti, movimenti, ritmi, mimi... in cui l’attore gioca come un bambino e il bambino stesso lo intuisce. Dal punto di vista psicologico il bambino, assistendo alle rappresentazioni, scarica sui personaggi le proprie emozioni, le proprie ansie, oppure si identifica in quelli che maggiormente lo interessano.

Il teatro è un mezzo per comprendere messaggi, tradurli ed eventualmente rielaborarli, inoltre permette di far vivere esperienze comuni, potenziando i rapporti interpersonali e l’integrazione fra gli spettatori.

La Scuola Theodoli per l’anno in corso parteciperà ad alcuni spettacoli all’interno della rassegna per le scuole offerta dal *Teatro Laura Betti* di Casalecchio di Reno ed altri proposti dal *Teatro Auditorium Spazio Binario* di Zola Predosa.

**Tutti i bambini parteciperanno a due spettacoli teatrali.**



Il plesso, nel corso dell’anno scolastico, continuerà a monitorare la possibilità di aderire a proposte e percorsi di Associazioni ed Enti del territorio, in linea con gli obiettivi didattici ed educativi definiti nella programmazione di plesso, cogliendo i bisogni espressi dalle bambine e dai bambini e le peculiarità di ogni sezione, **considerando i percorsi laboratoriali già attivati e i progetti aggiuntivi come stimolo e supporto alle buone pratiche e alle attività che vengono svolte quotidianamente dai docenti in sezione.**

